

# Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20<sup>a</sup> edizione



## I CRONISTI

### Scuola Bartolena Classe 2M



Elisa Antonelli, Diego Balestri, Gregorio Balestri, Greta Barontini, Vittoria Bastrei, Gaia Benassi, Lisa Bertini, Giovanni Campora, Gabriele Caracciolo, Adriano Checcacci, Letizia Chiappini, Mattia Dashi, Emma Sofia Del Re, Giorgio Del Rio, Margherita Galli, Ludovica Chloè Grassano, Vincenzo Lovecchio, Edoardo Mariotti, Paolo Paoletti, Rachele Pappalardo, Edoardo Pezzin, Elena Picchi, Nicole Platania, Alberto Saltapari, Aleksandra Stiaccini, Alberto Ursi, Diego Vesprini, Prof Lucia Eposito.

## Classe 2M scuola media Bartolena di Livorno

# Curiamo il Covid con la cultura

Livorno, tra le strategie proposte dai ragazzi anche recuperare luoghi dimenticati. Ecco quali

LIVORNO

**La cultura** come cura. Livorno rinasce da qui: cultura ed economia dopo il covid. Livorno per ripartire e rinascere deve puntare sulla "cultura come cura"! Il settore culturale può diventare uno dei settori trainanti per la ripresa economica e per raggiungere nuovi obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale come già l'agenda 2030 promuove attraverso il goal 8. Come livornesi chiediamo all'amministrazione una duplice strategia: da una parte far ripartire in sicurezza le attività culturali perché proprio queste ultime producono un impatto sociale positivo e anche un benessere fisico. Riapriamo i musei, i cinema, i concerti, le mostre, promuoviamo incontri di lettura, proiezioni video, destiniamo zone all'arte urbana: la "Street art". Invitiamo profes-

## LE IDEE

**Invitiamo professionisti della Street Art a rendere più bella la città**



La cultura come cura per superare i mali causati dalla pandemia

nisti del settore, e in contemporanea valorizziamo e facciamo conoscere ciò che di bello offre Livorno, per ripartire tutti uniti ed in sicurezza. Può essere valorizzato lo sfruttamento di alcuni luoghi abbandonati, che potrebbero essere utili per riuscire a ricreare posti utili per i cittadini. Uno dei posti abbandonati che potrebbe sicuramente essere

riutilizzato è il mausoleo di Ciano. Questo mausoleo venne costruito durante il periodo della seconda guerra mondiale, un anno dopo la morte del gerarca fascista Costanzo Ciano. Ora di questo mausoleo ne rimane solamente il basamento, ma perché non provare a sfruttarlo per creare un museo dove si possa raccogliere materiale storico

del periodo fascista e di come la città ha vissuto quel periodo? Un altro dei posti che potrebbe essere sfruttato sono le terme del corallo, anche queste ormai abbandonate da anni. Erano terme dove andavano i nobili intorno al 900' e che ora potrebbero, con qualche anno di lavoro, tornare ad essere quello che erano un tempo. La sistemazione di questi due posti abbandonati sarebbe veramente utile per il turismo, l'economia e per l'arricchimento culturale.

**Durante** la pandemia causata dal Covid-19 le persone chiuse a casa, onde evitare ulteriori contagi, hanno iniziato a comprare beni di seconda necessità quali vestiti, oggetti per la casa ecc...online invece di recarsi nei negozi veri e propri; inizialmente perché non potevano causa lockdown, poi queste abitudini sono rimaste e ciò ha portato ad una forte crisi economica per i negozianti i quali si sono dovuti adattare per fronteggiare le conseguenze di questo fenomeno che continua a procurare danni. Tutto ciò ha portato alla creazione di siti online dove poter comprare ciò che già si trovava in negozio ma senza dover uscire di casa.

## La città secondo noi!

### «Cari livornesi, non buttate rifiuti per strada Siate più rispettosi di parchi e marciapiedi»

I ragazzi chiedono agli adulti maggiore attenzione al bene pubblico

**La città secondo noi!** Livorno è una città stupenda, ma a volte non ci accorgiamo che intorno a noi qualcosa non va, un po' per distrazione, un po' forse perché oramai ci siamo abituati a vedere certe azioni. Per migliorare il luogo in cui viviamo basterebbe fare delle piccole cose. Ognuno di noi dovrebbe impegnarsi a non buttare la spazzatura dove capita ma nei cestini appositi, tanto più che a tutti piace-

rebbero strade, parchi, marciapiedi, curati meglio. Si potrebbe partire dal rispetto e dalla buona volontà. Quello che manca è la collaborazione, perché la maggior parte dei cittadini dimostra menefreghismo, la gente non si preoccupa del fatto che sta rovinando la propria città con le proprie mani. Facciamo cartelli pubblicitari con frasi di gentilezza, con fiori e panchine colorate per la città ma soprattutto sul mare per abbellire il luogo, ma anche perché i colori fanno stare bene. Livorno, essendo una città di mare, dovrebbe avere più spiagge libere, sia con la sabbia sia con gli scogli e cemento, per dare la possibilità



di godersi il mare anche a tutti e sarebbe bello una spiaggia per soli ragazzi e ragazze, naturalmente sorvegliate da bagnini. Sarebbe bello avere più monumenti per ricordare donne e uomini che hanno fatto qualcosa per la città.

## L'invito

### «Andiamo a pulire le spiagge»

I più piccoli possono dare l'esempio Quartieri e spiagge tirate a lucido

**La maniera** migliore o più efficace per migliorare tutta la nostra città, è basarsi sull'obiettivo 11 della agenda 2030 che parla di rendere tutti gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Quindi per migliorare, bisognerebbe partire da delle basi solide come l'inclusività. Un progetto, è quello di mettere sparsi per la città dei

cartelli, che spieghino la storia di un determinato palazzo o struttura storica, così che tutti i turisti, si possano sentire direttamente come dei nuovi cittadini. Un'altra idea è quella di promuovere un progetto al quale ogni scuola della città potrebbe aderire: ciò, inviterebbe gli studenti delle medie e i primi 3 anni di superiori di Livorno, a pulire i quartieri/spiagge. Durante questo progetto, i ragazzi avranno la possibilità di conoscersi ed aiutarsi in maniera reciproca. Un'altra idea è quella di trasformare un giorno settimanale, in una fantastica giornata storica: ad esempio, il lunedì si potrebbe tenere una visita di circa un'ora, chiamata la "La storia antica", dove verrebbe spiegato da un esperto la storia del monumento. Il prezzo di 2euro a persona per poter permettere a tutti di partecipare.